COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare
Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 20 del 11/11/2026

n. 1092E/2026/0000020

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE VALORIZZAZIONE DELLE AREE VERDI LIMITROFE AL COMPLESSO S. MARIA PORTOSALVO.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

COMUNE DI NAPOLI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali; le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio;

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche;

per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "*Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia*" con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato;

le "*Linee di indirizzo*", sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

Considerato che:
con il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa agli enti del Terzo Settore, configurandosi come uno strumento unitario in grado di garantire la "coerenza giuridica, logica e sistematica" di tutte le componenti del Terzo Settore al fine di "sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali";

ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, assicurando il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

la legge 8 Novembre 2000 n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha contribuito alla valorizzazione delle funzioni dei soggetti del Terzo Settore a cui è riconosciuto e agevolato il ruolo nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Al Terzo settore e ai privati del settore sociale è assicurato l'attivo coinvolgimento nella programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali e, come soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, sono chiamati a concorrere con i soggetti pubblici nella gestione e nell'offerta dei servizi socio-assistenziali. Queste competenze devono estrinsecarsi secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità.

Preso atto che:
la Fondazione Grimaldi (iscritta al RUNTS in data 10/05/2023, n°91120) unitamente a MAGMA Società Cooperativa Sociale (iscritta al RUNTS in data 06/04/2022, n°28107) e Cultura dice (iscritta al RUNTS in data 21/04/2023, n°109196) ha presentato all'Amministrazione una Proposta di valorizzazione delle Aree verdi limitrofe al Complesso Santa Maria di Portosalvo, allegata alla presente;

tale proposta è finalizzata a richiedere all'Amministrazione l'avvio di un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 per l'affidamento, la riqualificazione e la valorizzazione non solo delle aree verdi, ma dell'intera area circostante il Complesso di Santa Maria di Portosalvo; nello specifico, l'intervento proposto è finalizzato a restituire al sito un assetto unitario, ordinato e coerente con la sua identità urbana e simbolica anche in coerenza con quanto gli stessi soggetti proponenti realizzeranno nei manufatti centrali presenti nell'area; parallelamente, infatti, nei manufatti centrali presenti nell'area di proprietà dell'Arciconfraternita di "Santa Maria della Misericordia, Chiesa e Ospedale fuori Porta San Gennaro" e dell'Arcidiocesi di Napoli, sarà realizzato un articolato progetto di Welfare, denominato "Polo della Solidarietà Guido e Paola Grimaldi" rivolto a persone senza dimora e/o in condizioni di povertà estrema.

Atteso che:
con Deliberazione n. 443 del 9/10/2026, la Giunta Comunale ha dichiarato di interesse pubblico la Proposta di Affidamento e valorizzazione delle Aree verdi limitrofe al Complesso Santa Maria di Portosalvo presentata dalla Fondazione Grimaldi unitamente a MAGMA Società Cooperativa Sociale e Cultura e ha stabilito di dare avvio ad un percorso di co-progettazionea cui parteciperanno gli enti del Terzo Settore selezionati a seguito di apposito Avviso pubblico, che svolgono attività di interesse sociale sul territorio, ovvero attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, lett. a) del Codice del Terzo Settore e il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva delle attività di valorizzazione delle Aree verdi limitrofe al Complesso Santa Maria di Portosalvo.

Ritenuto necessario, al fine di dare attuazione a quanto stabilito dalla giunta Comunale, attivare una procedura ad evidenza pubblica per la selezione di Enti del Terzo Settore per l'iniziativa di co-progettazione, ai sensi degli art. 55-56 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), per la definizione condivisa degli obiettivi strategici, del modello organizzativo e delle azioni integrate di riqualificazione urbana, sociale e culturale da realizzare nelle aree verdi circostanti il Complesso di Santa Maria di Portosalvo.

Dato atto che:

lo strumento della co-progettazione, nel garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza, consente di selezionare preventivamente, mediante procedura ad evidenza pubblica, i possibili erogatori dei servizi con i quali sottoscrivere specifiche convenzioni sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze;

l'individuazione di organismi sociali tramite co-progettazione non genera di per sé un'obbligazione che invece scaturisce dalla successiva aggiudicazione e sottoscrizione della convenzione.

Precisato che la realizzazione degli interventi dell'Avviso non dovrà comportare alcun impegno economico per il Comune di Napoli.

Attestato che:
l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 69/2024 è stata espletata dalla scrivente dirigente;

ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. n. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

il presente atto non contiene dati personali;

il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 50/16 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Visti:

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026-2028, alla Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza;
gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

DETERMINA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportata:

1. **Indire** una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'istituzione di un Tavolo di co-progettazione per la valorizzazione delle aree verdi limitrofe al Complesso S. Maria di Portosalvo;

2. **Approvare** il testo dell'Avviso Pubblico, denominato "Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare all'attività di co-progettazione per la valorizzazione delle aree verdi limitrofe al Complesso S. Maria di Portosalvo", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; nonché i seguenti allegati:
   - Allegato 1 - Modulo di partecipazione all'Avviso;

   - Allegato 2 - Proposta progettuale "Affidamento e valorizzazione Aree Verdi limitrofe al Complesso S. Maria di Portosalvo" presentata dalla Fondazione Grimaldi unitamente a MAGMA Società Cooperativa Sociale e Cultura dice;

   - Allegato 3 - Pareri istruttori in funzione della valutazione dell'interesse pubblico della Proposta progettuale "Affidamento e valorizzazione Aree Verdi limitrofe al Complesso S. Maria di Portosalvo" (nota PG 2026/740286 del 08/07/2026 del Servizio Verde Pubblico; nota PG/2026/780071 del 17/07/2026 del Servizio Patrimonio Culturale ed Edilizia Monumentale; nota PG/2026/802208 del 24/07/2026 del Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi; nota PG/804361 del 24/07/2026 della Direzione di Municipalità 2; nota PG/2026/811167 del 27/07/2026 dell'ABC a.s.; nota PG/2026/829939 del 31/07/2026 del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio; nota PG/836267 del 03/08/2026 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa).

3. **Stabilire** che le istanze di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

   avvisipubblici.programmazionesociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

4. **Disporre** la pubblicazione integrale dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati all'Albo Pretorio online e sul sito web istituzionale del Comune di Napoli.

5. **Nominare** la dott.ssa Cinzia D'Oriano Responsabile Unico del Procedimento.

ALLEGATI:

1) Avviso Pubblico;

2) Allegato 1 - Modulo di partecipazione all'Avviso;

COMUNE DI NAPOLI

3) Allegato 2 - Proposta progettuale “Affidamento e valorizzazione Aree Verdi limitrofe al Complesso S. Maria di Portosalvo” presentata dalla Fondazione Grimaldi (iscritta al RUNTS in data 10/05/2023, n°91120) unitamente a MAGMA Società Cooperativa Sociale (iscritta al RUNTS in data 06/04/2022, n°28107) e Cultura dice (iscritta al RUNTS in data 21/04/2023, n°109196);

4) Allegato 3 – Pareri istruttori in funzione della valutazione dell’interesse pubblico della Proposta progettuale “Affidamento e valorizzazione Aree Verdi limitrofe al Complesso S. Maria di Portosalvo” (nota PG 2026/740286 del 08/07/2026 del Servizio Verde Pubblico; nota PG/2026/780071 del 17/07/2026 del Servizio Patrimonio Culturale ed Edilizia Monumentale; nota PG/2026/802208 del 24/07/2026 del Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi; nota PG/804361 del 24/07/2026 della Direzione di Municipalità 2; nota PG/2026/811167 del 27/07/2026 dell’ABC a.s.; nota PG/2026/829939 del 31/07/2026 del Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio; nota PG/836267 del 03/08/2026 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa).

Il Dirigente

*Cinzia D’Oriano**

CINZIA
D'ORIANO

La firma, in formato digitale,è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determina è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.